

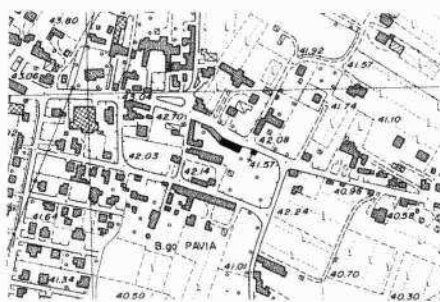
TV 396

## Villa Vicenzotti, Cefis, Fiorin

Comune: Orsago

Via Roma, 10

Irrv 00000631 Ctr 085 NO Iccd A 05.00144715



Posta all'estremità di una quinta edilizia che caratterizza con continuità un lato di via Rama, la villa è inserita nel centro abitato di Orsago, all'estremità est del centro, lungo uno storico tracciato viario.

Oggetto di un recente intervento di restauro complessivo che ha restituito all'edificio la dignità originaria, il complesso è completato dal giardino, che si estende sul retro, e dall'oratorio prospiciente la strada e costruito nel 1730 (Folegot, 1971).

Il complesso è una costruzione del XVIII secolo, di semplici ma eleganti proporzioni, attestata in una zona un tempo periferica dell'abitato gradualmente inglobata nel progressivo processo di edificazione.

L'ingresso alla proprietà è segnato da un cancello in ferro a due ante che interrompe un alto muro intonacato, all'estremità del quale si colloca il piccolo oratorio.

La villa, che presenta caratteri stilistici del tutto simili a quelli di villa Vicenzotti, Michelin, Favretti, si sviluppa su due piani e sottotetto. La facciata principale, che è orientata a nord-est, risulta tripartita e simmetrica, scandita da semplici monofore dal profilo architravato poste con la stessa scansione. Al centro del piano terra, l'ingresso è un portale ad arco a sesto ribassato con mensole in chiave di volta e nel punto d'imposta dell'arco; ai lati si trovano due monofore rettangolari a sinistra e due finestrelle quadrate a destra.

In corrispondenza del portale, al primo piano vi è una trifora composta da due finestre con profilo in pietra ad arco a tutto sesto, poste ai lati di una monofora con profilo a sesto ribassato; mensole segnano il punto d'imposta e la chiave d'arco. L'apertura centrale si apre su un poggiatesta bipartito, retto da mensole sagomate e con la balaustra composta da birilli.

380

Vincolo: L.1089/1939

Decreto: 1989/08/24

Dati Catastali: F. 2, m. 343/ 344/  
555/ 556/ E

Sullo stesso piano le finestre sono arricchite da davanzali e da cornici modanate poste sopra l'architrave e aggettanti dalla linea della facciata. Il sottotetto presenta finestrelle rettangolari con cornice in pietra e davanzale sagomato sopra le quali si sviluppa una cornice dentellata formata da modiglioni in pietra.

Rifinito con un intonaco di colore ocra, il fabbricato è concluso da una copertura a due falde.



La facciata dell'oratorio prospiciente la strada (L.S. 1998)